



Decreto Presidente Giunta n. 246 del 07/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 26 MAGGIO 2016, N. 14 "NORME DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA EUROPEA E NAZIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI" - NOMINA COMMISSARIO AD ACTA AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2016 PER PRESA D'ATTO DELLO STATUTO TIPO E L'ADESIONE ALL'ENTE D'AMBITO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 2.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	De Felice Sergio - Capo Gabinetto -
ASSESSORE	Vicepresidente Bonavitacola Fulvio
CAPO DIPARTIMENTO	Dott.ssa Salerno Maria (Interim)
DIRETTORE GENERALE /	
DIRIGENTE STAFF	Dr. Palmieri Michele
DIPARTIMENTO	
DIRIGENTE UNITA'	
OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE	Dott.ssa Pollinaro Adelaide
STAFF DIREZIONE GEN.	

DECRETO N°	DEL
	/11/2016

Oggetto:

Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" - Nomina Commissario ad acta ai sensi dell'art. 25, comma 2, della Legge Regionale n. 14/2016 per presa d'atto dello Statuto tipo ed adesione all'Ente d'Ambito dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2.



Giunta Regionale della Campania

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

1. la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti” all’art. 23 comma 1, per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ha ripartito il territorio regionale nei seguenti Ambiti Territoriali Ottimali (ATO):
 - a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;
 - b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2;
 - c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;
 - d) Ambito territoriale ottimale Avellino;
 - e) Ambito territoriale ottimale Benevento;
 - f) Ambito territoriale ottimale Caserta;
 - g) Ambito territoriale ottimale Salerno.
2. ai sensi dell’art. 25 comma 3 della citata legge regionale, il soggetto di governo di ciascun ATO è l’Ente d’Ambito, e sono istituiti i seguenti Enti d’Ambito:
 - a) EdA NA 1;
 - b) EdA NA 2;
 - c) EdA NA 3;
 - d) EdA AV;
 - e) EdA BN;
 - f) EdA CE;
 - g) EdA SA;
3. ai Comuni della Campania è fatto obbligo di aderire all’Ente d’Ambito territoriale in cui ricade il rispettivo territorio per l’esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi dell’art. 25, comma 2 della legge regionale;
4. per formalizzare l’adesione all’Ente d’Ambito, la normativa citata prevede l’obbligo dei Comuni di adottare Delibera di Consiglio Comunale di presa d’atto dello Statuto tipo, da comunicarsi entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello Statuto tipo sul BURC e stabilisce che, decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita i poteri sostitutivi mediante nomina di commissario *ad acta* e addebita le relative spese a carico dell’Ente inadempiente;

RILEVATO CHE

1. lo Statuto tipo degli Enti d’Ambito della Regione Campania con relativi allegati, approvato con DGR n. 312 del 28/06/2016, è stato pubblicato sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;



Giunta Regionale della Campania

2. nel rispetto del principio della leale collaborazione istituzionale, con nota n. 21310 del 25/07/2016 di questa Presidenza, si è provveduto a sollecitare l'adempimento inerente alla presa d'atto dello statuto tipo dell'Ente d'Ambito, inviando in allegato, a scopo collaborativo, lo schema di Delibera di Consiglio Comunale da assumere, con espresso invito al tempestivo inoltro della delibera adottata, alla Regione, a mezzo pec all'indirizzo dg.05@pec.regione.campania.it;

CONSIDERATO CHE

1. è decorso il termine stabilito dalla norma di cui al citato art. 25 comma 2 della L.R. n. 14/2016;
2. con nota n. 26388 del 28/09/2016 di questa Presidenza, i Comuni inadempienti sono stati diffidati a provvedere all'adozione della delibera di presa d'atto dello Statuto dell'Ente d'Ambito di appartenenza e alla trasmissione del provvedimento dovuto alla Regione Campania, con espresso avvertimento che, in mancanza, si sarebbe dato corso all'esercizio dei poteri sostitutivi mediante la nomina di un Commissario *ad acta* in attuazione di quanto disposto dall'art. 25 comma 2 L.R. n. 14/2016, ponendo le spese relative al procedimento a carico dei Comuni inadempienti;
3. con nota n. 31325 del 14/11/2016, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti correlati all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 25 della L.R. n. 14/2016, si è chiesto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema di predisporre, distinti per ATO di appartenenza, gli elenchi dei Comuni inadempienti;
4. con nota n. 758718 del 21/11/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha riscontrato la nota n. 31325 del 14/11/2016 trasmettendo una relazione istruttoria, dalla quale risulta che, con riferimento ai Comuni di cui all'allegato elenco, ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2, nonostante la scadenza del termine di legge, persiste l'inadempimento;

RITENUTO

1. che per quanto esposto, appare doveroso l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art.25 della L.R. n. 14/2016 nei confronti dei Comuni di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, al fine di consentire l'avvio degli adempimenti finalizzati ad assicurare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti a livello di ATO e regionale;
2. di individuare il commissario *ad acta* nella persona del dott. Mario D'Adamo, Dirigente della UOD Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali, della Direzione Generale per l'Ambiente ed l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania;



Giunta Regionale della Campania

3. di stabilire che il commissario *ad acta* dovrà provvedere, in via sostitutiva degli enti di cui all'allegato elenco, ad adottare, entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, la delibera di presa d'atto dello Statuto tipo ed adesione all'Ente d'Ambito di appartenenza del singolo Comune, previo ogni atto all'uopo necessario;

VISTI

- a) l'art. 47, lettera m), dello Statuto della Regione Campania;
- b) l'art. 25 della L.R. n. 14/2016;
- c) la nota prot. 2016-0032401/UDCP/GAB/VCG2 del 23/11/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il dott. Mario D'Adamo, Dirigente della UOD Aa.gg.- Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali, della Direzione Generale per l'Ambiente ed l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, quale Commissario *ad-acta* per l'adempimento dell'obbligo di adesione all'Ente d'Ambito, ai sensi dell'art.25 della L.R. n. 14/2016, da parte dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
2. di disporre che il commissario *ad acta* provvederà, in via sostitutiva dei singoli enti di cui all'allegato elenco, ad adottare, entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, la delibera di presa d'atto dello Statuto tipo ed adesione all'Ente d'Ambito, previo ogni atto all'uopo necessario;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. n. 14/2016, le spese relative al presente procedimento saranno poste esclusivamente a carico dei Comuni inadempienti;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la notifica del presente provvedimento al Commissario *ad acta*, nonché ai legali rappresentanti dei Comuni di cui all'allegato elenco, destinatari del presente provvedimento, nonché ogni ulteriore e/o consequenziale adempimento, ivi compresa ogni attività di controllo del tempestivo assolvimento dell'incarico commissariale.



Giunta Regionale della Campania

Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA